

VARESE - 24 giugno 2020, 18:47

Il presidio delle lavoratrici delle mense scolastiche davanti alla Prefettura di Varese: «Siamo senza reddito e senza sostegni»



«E' necessario che la copertura degli ammortizzatori sociali venga prolungata anche oltre il periodo di sospensione scolastica» la richiesta di Giuseppe D'Aquaro (Fisascat Cisl Varese): una delegazione di lavoratrici è stata ricevuta dal Prefetto.



Sono una cinquantina le lavoratrici e i lavoratori delle mense scolastiche che oggi si sono radunate in piazza Libertà, davanti alla Prefettura di Varese, per manifestare il presente difficile, e il futuro incerto che stanno attraversando.

La manifestazione organizzata a Varese dalla Fisascat Cisl Varese-Como si inserisce in una mobilitazione nazionale, che ha portato le addette del settore a protestare in oltre 60 piazze in tutta Italia. **«Le lavoratrici delle mense scolastiche dall' 8 giugno vedono i propri rapporti di lavoro sospesi, rimanendo senza reddito e senza nessuna forma di sostegno – denuncia Giuseppe D'Aquaro della Fisascat Cisl Varese-Como – la mancanza di ammortizzatori sociali nel periodo di sospensione scolastica è un problema che si ripropone ciclicamente, e che la Fisascat Cisl sta denunciando da tempo ad ogni livello, ma quest'anno ai tre mesi senza disoccupazione o reddito, si sommano i tre mesi trascorsi senza ancora percepire cassa integrazione in molti casi non anticipata dalle aziende, e si somma la mancata prospettiva di ripresa dell'attività lavorativa nel mese di settembre».**

Le richieste delle lavoratrici del settore in piazza il 24 giugno, supportate dalla Fisascat Cisl Varese-Como sono le seguenti: **«E' necessario che la copertura degli ammortizzatori sociali venga prolungata anche oltre il periodo di sospensione scolastica – aggiunge D'Aquaro – per evitare il forte rischio che le lavoratrici rimangano senza reddito per diversi mesi e oltre settembre, con i rapporti di lavoro "congelati" e senza possibilità di accedere a Cassa Integrazione o disoccupazione. E' necessario altresì che il ministero dell'Istruzione riconosca che il servizio mensa è parte integrante dell'offerta formativa ed elemento indispensabile per garantire nutrimento e salute di bambini e ragazzi, e che con la ripresa dell'attività scolastica riprendano anche i servizi mensa».**

Al termine del presidio, una delegazione di lavoratrici è stata ricevuta del Prefetto di Varese che si è dimostrato molto attento alla problematica, l'incontro è infatti durato oltre 45 minuti.

Redazione